



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 12 giugno 2014 n. 30

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale (IUC).

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **12** del mese di **giugno** alle ore **19.15** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 - MARINO Patrizio

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

X	
---	--

5 - DE IURE Domenico

X	
---	--

13 - NAPOLEONE Giulio

	X
--	---

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

X	
---	--

16 - TUCCI Enzo

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17	
----	--

Consiglieri in carica

17	
----	--

Risultando in totale: presenti n. **15** e assenti n. **2** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il cons. Avv. Ilario Cocciola, assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del consiglio, e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Sono presenti in aula gli Assessori Coletti e Radico.

Il Presidente del Consiglio legge una nota del segretario regionale dell'Italia dei Valori, Alfonso Mascitelli.

Interviene il consigliere Musa che chiede chiarimenti sulla bandiera blu e, a seguire, il Sindaco d'Ottavio risponde sull'argomento.

Alle ore 19,25 entra il consigliere Di Martino.

Intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Musa, Fratino, Coletti, Cieri e Di Martino.

Entrano in aula gli assessori Bomba e Serafini.

Intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Schiazza, Fratino, Musa e Castiglione.

Esce dall'aula consigliere il consigliere Fratino.

Intervengo i consiglieri Marino e Coletti, come da resoconto allegato.

Abbandona definitivamente l'aula il consigliere Di Martino.

Il Sindaco risponde alle interrogazioni poste, come da resoconto allegato.

Successivamente, interviene il consigliere Castiglione e poi il Sindaco, come da resoconto.

A questo punto il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale (IUC)".

Relaziona sull'argomento l'assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato.

Il Presidente legge l'emendamento presentato dal consigliere Coletti.

Interviene, come da resoconto allegato, il consigliere Cieri, che chiede una sospensione della seduta.

Intervengono, come da resoconto, i consiglieri Musa, Schiazza, Coletti, Cieri che chiede il rinvio del punto in trattazione e di nuovo Coletti sulla richiesta di rinvio, e poi Musa.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio dell'argomento che non viene approvata con 10 voti contrari e 4 voti favorevoli (Cieri, Musa, Schiazza e Castiglione).

A seguire il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti alle ore 22.00.

Alle ore 22.30 la seduta riprende e risultano presenti i seguenti 13 componenti il consiglio comunale: Sindaco d'Ottavio, Castiglione, Cieri, il Presidente Cocciola, Coletti, De Iure, Di Sipio, Marino, Menicucci, Musa, Scarlato, Schiazza e Tucci.

Intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Cieri, Musa e Coletti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Coletti, che registra il seguente esito: voti favorevoli 9 e astenuti 4 (Cieri, Musa, Castiglione e Marino).

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Cieri, che non viene approvato con voti favorevoli 4 (Musa, Castiglione, Schiazza e Cieri), astenuti 2 (Marino e Cocciola), contrari 7.

Il presidente pone in votazione la proposta di delibera come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le disposizioni recate dal comma 639 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni recate dal successivo comma 682 per il quale il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RAMMENTATO che il citato art. 52 del d.lgs. n. 446/1997 disciplina l'esercizio della potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni, accordando a tali enti la facoltà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

OSSERVATO che il comma 2 dell'articolo 52 di cui sopra dispone in ordine ai termini di approvazione dei suddetti regolamenti, e alla relativa efficacia, prevedendo che i medesimi sono approvati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO, al riguardo, il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

VISTO, ancora, il successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014, con il quale il predetto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

VISTO, infine, il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con il quale il suddetto termine è stato, da ultimo, differito al 31 luglio 2014;

RAMMENTATE, altresì, le disposizioni recate dal comma 16 dell'art.53 della legge n. 388 / 2000, come sostituito dal comma 8 dell'art. [27, L. 28 dicembre 2001, n. 448](#) per il quale i regolamenti sulle entrate, anche

se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 62 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVATO, in particolare, che il predetto regolamento contiene, all'articolo 13, la disciplina transitoria dei versamenti TARI per l'anno in corso, disciplina ispirata alla necessità di garantire all'Ente flussi di cassa in entrata in misura congrua, rispetto alle esigenze dei vari servizi gestiti;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTA, altresì, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

DATO ATTO che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta unica comunale;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01.01.2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare, nell'esercizio delle competenze prescritte dall'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000, il suddetto regolamento;

VISTO a tale riguardo il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente, rilasciato ai sensi delle disposizioni recate dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, del d.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. ed i.;

Con voti favorevoli 8, contrari 4 (Castiglione, Musa, Cieri e Schiazza), astenuti 1 (Marino), resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC)”, composto di n. 62 articoli, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all’articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e dell’articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000;
3. Di dare, altresì, atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
4. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
5. Di dichiarare come, con separata ed unanime votazione dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l’urgenza di provvedere in merito

Con la seguente votazione separata: favorevoli 8, contrari 3 (Cieri, Castiglione e Schiazza), astenuti 2 (Marino e Musa), resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Presidente propone l’inversione dell’ordine del giorno anticipando la trattazione del punto n. 4 dello stesso ad oggetto” Variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 8, c.1 del DPR 160/2010 per “Cambio di destinazione d’uso con opere di immobile esistente da magazzino agricolo a ristorante in C.da San Pietro di Ortona”. La proposta è accolta, non essendo nessuno contrario.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to. **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 30 giugno 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 30 giugno 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**